

Pisa, Fontanelli e Filippeschi: chiediamo il rispetto degli atti approvati in Regione

«Per noi valgono gli atti e quello che ha detto Rossi in consiglio regionale il 23 settembre. Gli atti di programmazione sono stati approvati dal consiglio regionale nella consapevolezza delle posizioni assunte, in modi anche discutibili, dall'Enac. Comunque chiediamo chiarezza», è la posizione del sindaco Marco Filippeschi. Pisa guarda con un misto di speranza e preoccupazione ciò che avviene a Firenze intorno alla lunghezza della pista di Peretola. Ma c'è anche un risvolto più politico. «Sul rispetto di questo fondamentale atto della Regione, e dunque sul limite dei duemila metri, si sono spese parole decise da parte di amministratori e dirigenti del Pd, a cominciare dal presidente Rossi che aveva annunciato battaglia legale. Che cosa è cambiato allora in questi ultimi mesi?», si è chiesto il deputato pisano Paolo Fontanelli (Pd). «Di certo, se non si difendono le previsioni urbanistiche approvate in consiglio regionale, non si rafforza ruolo e credibilità delle istituzioni». Forse, è la conclusione di Fontanelli, «sarebbe uno scatto di saggezza quello di ripensare al progetto della nuova pista, che produce guasti sulla piana e costa un'enormità di soldi pubblici e privati, e puntare ad una integrazione più forte tra i due scali».

